



**Scheda di sicurezza**  
**Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020**  
**SALE Pd SOLFATO**  
**Palladio tetrammino solfato**



Revisione n. III del 10.12.2021  
Sostituisce la revisione n. II del 21.01.2019

		all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
	<b>P312</b>	In caso di malessere, contattare un centro antiveneni o un medico.
	<b>P280</b>	Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/Proteggere il viso
	<b>P273</b>	Non disperdere nell'ambiente
<b>2.3</b>	<b>Altri pericoli</b>	NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII NON contiene sostanze che interferiscono con il sistema endocrino a norma del regolamento (CE) 1907/2006 art.59 paragrafo 1 e conformemente ai criteri stabiliti nel I Regolamento (UE) 2017/2100 e Regolamento (UE) 2018/605.
<b>3.</b>	<b>COMPOSIZIONE INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI</b>	
<b>3.1</b>	<b>Sostanza: Palladio tetrammino solfato</b>	
	Numero CAS	13601-06-4
	Numero CE	426-980-3
	INDEX	Non disponibile
	STA	Orale LD50 2704 mg/kg bw (rat)
	Fattore M acuto	1
	Fattore M cronico	1
<b>4.</b>	<b>MISURE DI PRIMO SOCCORSO</b>	
<b>4.1</b>	<b>Descrizione delle misure di primo soccorso</b>	
	Inalazione	Portare il soggetto in zona molto ben aerata e per sicurezza consultare un medico. Se il soggetto è svenuto provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione stabile su un fianco.
	Ingestione	Chiamare subito un medico. Non dare da bere o da mangiare.
	Contatto con la pelle	Togliere di dosso immediatamente gli abiti contaminati Lavare immediatamente con acqua e sapone sciacquando accuratamente.
	Contatto con gli occhi	Sciacquare con abbondante acqua corrente per almeno 15 minuti mantenendo le palpebre aperte (rimuovere le lenti a contatto se è possibile farlo agevolmente). Consultare uno specialista oculista.
	<b>Raccomandazioni :</b>	
	• <b>Necessità di consultare immediatamente un medico</b>	<b>SI</b>
	• <b>Possibilità di effetti ritardati successivi all'esposizione</b>	<b>SI</b>
	• <b>Spostare l'individuo esposto dal luogo di esposizione all'aria aperta</b>	<b>SI</b>
	• <b>Togliere gli indumenti e le scarpe dell'individuo esposto</b>	<b>SI</b>
	• <b>Modalità di manipolazione degli indumenti contaminati</b>	<b>Con guanti</b>
	• <b>Per chi presta le prime cure, indossare i DPI</b>	<b>SI</b>
<b>4.2</b>	<b>Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati</b>	
	Non sono noti effetti significativi o particolari criticità	
<b>4.3</b>	<b>Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali</b>	

**Scheda di sicurezza**  
**Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020**  
**SALE Pd SOLFATO**  
**Palladio tetrammino solfato**



Revisione n. III del 10.12.2021  
Sostituisce la revisione n. II del 21.01.2019

- In caso di ingestione o inalazione, consultare immediatamente un medico.
- 5. MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO**
- 5.1 Mezzi di estinzione**
- Mezzi di estinzione idonei CO<sub>2</sub>, polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcol.
- Mezzi di estinzione non idonei Nessuno
- 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalle miscela**
- Se riscaldato, può generare vapori ammoniacali. In caso di incendio si possono formare fumi tossici di ossidi di azoto o ossidi di zolfo.
- 5.3 Raccomandazioni speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi**
- Informazioni generali Evitare che l'acqua utilizzata per spegnere l'incendio confluisca in fognatura, in falde o in acque superficiali.
- Equipaggiamento Indumenti normali per la lotta al fuoco, quali un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN659) e stivali per vigili del fuoco (HOA29 oppure A30)
- 6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE**
- 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**
- 6.1.1. Per chi non interviene direttamente**  
Allontanarsi dalla zona contaminata.
- 6.1.2. Per chi interviene direttamente**  
Guanti per rischi chimici conformi alle norme EN420 EN374  
Occhiali paraschizzi conformi alla Direttiva 89/686/CEE ed alla norma EN166:2001  
Abbigliamento completo antiacido conforme alla norma UNI EN 13034:2006 tipo 6  
Maschera con filtri tipo K
- 6.2 Precauzioni ambientali**
- In caso di infiltrazione nei corpi d'acqua o nelle fognature avvertire le autorità competenti.  
In caso di penetrazione nel terreno avvertire le autorità competenti.  
Impedire infiltrazioni nella fognatura, nelle acque freatiche e nelle acque superficiali
- 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**
- 6.3.1. Raccomandazioni sulle modalità di contenimento di una fuoriuscita**  
Evitare la formazione di polveri
- 6.3.2. Raccomandazioni sulle modalità di bonifica di una fuoriuscita**  
Lavare la zona contaminata con acqua. Impedire infiltrazioni nella fognatura, nelle acque freatiche e nelle acque superficiali
- 6.3.3. Eventuali altre informazioni**  
Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13. Provvedere ad una sufficiente aerazione.
- 6.4 Riferimenti ad altre sezioni**  
Nessuno
- 7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO**
- 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**
- 7.1.1. Raccomandazioni che consentano di manipolare la sostanza o la miscela in modo sicuro, quali misure di contenimento e prevenzione degli incendi e della formazione di aerosol e polveri**

**Scheda di sicurezza**  
**Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020**  
**SALE Pd SOLFATO**  
**Palladio tetrammino solfato**



Revisione n. III del 10.12.2021

Sostituisce la revisione n. II del 21.01.2019

Conservare negli imballi originali ed etichettati. Utilizzare sotto aspirazione. Chiudere i barattoli immediatamente dopo l'uso. L'utilizzo è consentito soltanto a personale formato ed informato.

**7.1.2. Raccomandazioni generiche sull'igiene del lavoro**

Non mangiare, bere e fumare nelle zone di lavoro. Lavare le mani dopo l'uso. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia

**7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

**7.2.1. Gestione dei rischi connessi ad atmosfere esplosive, condizioni corrosive, pericoli di infiammabilità, sostanze e miscele incompatibili, condizioni di evaporazione, potenziali fonti di accensione**

Immagazzinare in un'area senza tombini o accesso alle fogne ed al riparo dall'umidità e dalla luce diretta.

**7.2.3. Contenimento degli effetti di condizioni meteorologiche, pressione, temperatura, luce solare, umidità e vibrazioni**

Stoccare in contenitori chiusi ed etichettati .

**7.2.4. Condizioni per mantenere le sostanze / miscele integre**

Stoccare in contenitori chiusi ed etichettati .

**7.2.5. Disposizioni relative alla ventilazione, progettazione specifica dei locali o dei contenitori di stoccaggio, limiti quantitativi in condizioni di stoccaggio, compatibilità degli imballaggi**

Utilizzare imballi omologati ADR

**7.3. Usi finali particolari**

Uso industriale

**8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE**

**8.1. Parametri di controllo**

Per questa sostanza non sono stati stabiliti i valori limiti di esposizione professionale e biologici corrispondenti ai relativi valori limite comunitari di cui alle Direttive 98/24/CE e 2004/37/CE

**8.2. Controlli dell'esposizione**

**8.2.1. Controlli tecnici idonei**

Verificare periodicamente la portata della cappa aspirante

**8.2.2. Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale**

**Protezioni per gli occhi / il volto** Occhiali protettivi per gli occhi conformi alla Direttiva 89/686/CEE ed alla norma EN166:2001

**Protezione delle pelle (mani)** Guanti per rischi chimici conformi alle norme EN420 EN374

**Protezione della pelle (corpo)** Abbigliamento completo antiacido conforme alla norma UNI EN 13034:2006 tipo 6

**Protezione respiratoria** Maschere semifacciali con filtri P3 conformi alle norme 14387:2004 + a1:2008 in assenza di misure tecniche per limitare l'esposizione del lavoratore

**Pericoli termici** La sostanza non presenta pericoli termici

**8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale**

Mantenere in aspirazione tutti gli ambienti utilizzando sistemi di captazione localizzata e di ricambio dell'aria ambiente. Convogliare i volumi aspirati ad un



**Scheda di sicurezza**  
**Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020**  
**SALE Pd SOLFATO**  
**Palladio tetrammino solfato**



Revisione n. III del 10.12.2021  
 Sostituisce la revisione n. II del 21.01.2019

	<b>Lesioni oculari/irritazione oculari gravi</b>	Causa gravi lesioni oculari
	<b>Sensibilizzazione respiratoria o cutanea</b>	Può causare reazioni allergiche
	<b>Mutagenicità delle cellule germinali</b>	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
	<b>Cancerogenicità</b>	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
	<b>Tossicità per la riproduzione</b>	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
	<b>Tossicità specifica per gli organi bersaglio (STOT) esposizione singola</b>	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
	<b>Tossicità specifica per gli organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta</b>	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
<b>11.2</b>	<b>Informazioni su altri pericoli</b>	
	Nessuna	
<b>12.</b>	<b>INFORMAZIONI ECOLOGICHE</b>	
<b>12.1</b>	<b>Tossicità</b>	Tossicità cronica CL50 a 96 ore (per i pesci) ≤ 1 mg/l e/o CE50 a 48 ore (per i crostacei) ≤ 1 mg/l e/o CE50 a 72 o 96 ore (per le alghe e altre piante acquatiche) ≤ 1 mg/l. Tossicità cronica CL50 a 96 ore (per i pesci) ≤ 1 mg/l e/o CE50 a 48 ore (per i crostacei) ≤ 1 mg/l e/o CrE50 a 72 o 96 ore (per le alghe e altre piante acquatiche) ≤ 1 mg/l
<b>12.2</b>	<b>Persistenza e degradabilità</b>	Non sono disponibili informazioni
<b>12.3</b>	<b>Potenziale di bioaccumulo</b>	Non sono disponibili informazioni
<b>12.4</b>	<b>Mobilità nel suolo</b>	Non sono disponibili informazioni
<b>12.5</b>	<b>Risultati della valutazione PBT e vPvB</b>	Non applicabile
<b>12.6</b>	<b>Proprietà di interferenza con il sistema endocrino</b>	Nessun effetto noto
<b>12.7</b>	<b>Altri effetti avversi</b>	Non sono disponibili informazioni
<b>13.</b>	<b>CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO</b>	
<b>13.1.</b>	<b>Metodi di trattamento dei rifiuti</b>	
	La sostanza e i suoi imballi devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi e conferiti ad aziende autorizzate.	
<b>14.</b>	<b>INFORMAZIONI SUL TRASPORTO</b>	
<b>14.1</b>	<b>Numero ONU o numero ID</b>	3077
<b>14.2</b>	<b>Designazione ufficiale ONU di trasporto</b>	Materia pericolosa dal punto di vista dell'ambiente n.a.s. (Palladio tetrammino solfato)
<b>14.3</b>	<b>Classe di pericolo connesso al</b>	9

**Scheda di sicurezza**  
**Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020**  
**SALE Pd SOLFATO**  
**Palladio tetrammino solfato**



Revisione n. III del 10.12.2021  
 Sostituisce la revisione n. II del 21.01.2019

	<b>trasporto</b>		
<b>14.4</b>	<b>Gruppo di imballaggio</b>	III	
<b>14.5</b>	<b>Pericoli per l'ambiente</b>	SI	
<b>14.6</b>	<b>Precauzioni speciali per gli utilizzatori</b>	Imballi omologati	
<b>14.7</b>	<b>Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO</b>	Non applicabile	
<b>15.</b>	<b>INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE</b>		
	<b>15.1</b>	<b>Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela</b>	<b>Applicabilità</b>
		<i>Reg. (CE) 1907/2006/CE Reach</i>	SI
		<i>Reg. (CE) 1272/2008 CLP e succ. modifiche ed integrazioni</i>	SI
		<i>Reg. (CE) 2037/2000 "Sostanze che riducono lo strato di ozono"</i>	NO
		<i>Reg. (CE) 850/2004 "Inquinanti organici persistenti"</i>	NO
		<i>Reg. (CE) 689/2008 "esportazione e importazione sostanze chimiche pericolose"</i>	NO
		<i>Sostanza elencata nell'allegato I della Dir. 2012/18/UE cd Seveso</i>	SI
		<i>D.lgs 81/2008 Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro</i>	SI
		<i>Direttiva 2014/103/UE "Adr"</i>	SI
	<b>15.2</b>	<b>Valutazione della sicurezza chimica</b>	
		Una valutazione sulla sicurezza chimica non è stata effettuata	
<b>16.</b>	<b>ALTRE INFORMAZIONI</b>		
	<b>Modifiche rispetto alla precedente edizione</b>		
	Aggiornamento normativo		
	<b>Legenda delle abbreviazioni e degli acronimi</b>		
	ADR : accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada		
	GHS: Sistema armonizzato globale di classificazione ed etichettatura delle sostanze		
	EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche		
	CAS: Chemical Abstract Service		
	<b>Principali riferimenti bibliografici e fonti dati</b>		
	Banca dati dell'ECHA sulle sostanze registrate e su quelle in fase di registrazione: <a href="http://echa.europa.eu/web/guest/information-on-chemicals/registered-substances">http://echa.europa.eu/web/guest/information-on-chemicals/registered-substances</a>		
	<b>Segnalazione, per le miscele, di quali metodi di valutazione delle informazioni è stato impiegato ai fini della classificazione</b>		
	<b>Classificazione</b>	<b>Procedura di classificazione</b>	
	<b>Formazioni adeguate per i lavoratori al fine di garantire la protezione della salute umana e dell'ambiente</b>		
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione sul Rischio Chimico ex D.lgs 81/08 Titolo IX sostanze pericolose</li> <li>• Formazione sui DPI</li> </ul>		